

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

2 - GUARDARE L'ALTRO È GUARDARE NOI STESSI

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

SETTORE: Assistenza

AREA: Disabili

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto Guardare l'altro è guardare noi stessi sviluppa l'area tematica del programma LA COMUNITA' COME CURA nella parte inerente al riconoscimento dell'altro, cioè la scoperta del prossimo, la solidarietà, intese come uno dei pilastri della comunità e risponde, tra gli obiettivi scelti del Piano Triennale, in particolare a:

- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3 dell'Agenda 2030)

Giovani volontari in servizio civile che si occupano di altri giovani, alcuni coetanei, attraverso lo studio, le attività del tempo libero, lo sport, la musica permette assieme agli altri progetti del programma di sviluppare un circolo virtuoso che va dalla facilità di relazionarsi con i gli altri, all'utilizzo di tecniche educative, all'attivazione di azioni di sostegno educativo, scolastico, sportivo e del tempo libero, culturale, progettuale, fino all'empowerment (conquista della consapevolezza di sé e delle proprie capacità). Quindi proprio attraverso l'impegno verso le persone in difficoltà, le fasce più deboli della società (poveri, persone con problemi di dipendenza, carcere, violenza, casa, migrazione, disabilità, malattia, ...) si propone, mediante la presenza dei giovani volontari accanto a queste persone, non più necessariamente giovani, di prendersi cura di loro, quindi dell'altro, per un pezzetto della loro strada verso il recupero. Il progetto aspira ad assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, ed a rendere le città e gli insediamenti inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili contribuendo al raggiungimento degli Obiettivi 3 e 10. Obiettivo generale del progetto è quello di mettere a terra, negli ambiti territoriali di riferimento, schemi cooperativi omogenei tra realtà del mondo dell'associazionismo, della cooperazione sociale, delle fondazioni, ecc., che, pur operando ognuna all'interno del loro settore, svolgono attività che si compenetrano e che spesso risultano trasversali, quando non sovrapponibili. Scopo ultimo è creare sinergie, collaborazioni anche maggiori, nella convinzione che il valore del gruppo è sempre maggiore della somma dei singoli elementi.

Quindi l'obiettivo principale risulta quello di rendere omogenea una attività di rete e servizi sociali rivolti ai vari destinatari già ampiamente descritti che vengono svolti dai vari attori, anche

con lo scopo di far comprendere ai volontari in servizio civile la complessità della realtà del disagio odierna.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Attività comuni per tutte le sedi:

- affiancamento all'attività di progettazione dello sviluppo del servizio
- collaborazione alla fase di organizzazione e promozione delle attività
- supporto alle attività di animazione promosse 28
- attivazione delle comunicazioni all'interno delle reti attive per favorire la conoscenza delle progettualità - supporto nell'organizzazione di incontri di formazione, giornate di studio, convegni. - front-office e back-office: attività di relazione con i cittadini, associazioni ecc. mediante attività di prima accoglienza, inserimento dati e gestione banche dati informatiche;

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

##### **APS ARCHIMEDE**

(150554) La tela di Penelope - Via dell'Anfiteatro 73/P, Lucca: 2 posti (1 GMO)

##### **ANFFAS ONLUS DI LUCCA**

(150469) A casa nostra - Via dell'Acquacalda 670, Lucca: 3 posti (1 GMO)

(150471) Agricola Carraia - Via Viaccia 2 Capannori LU: 4 posti (1 GMO)

(150474) Anffas Onlus di Lucca Progetto Tempo Libero - Via Fiorentini 25, Lucca: 3 posti (1 GMO)

(150515) Casa Famiglia L'Aquilone - Via di Tiglio, Capannori LU: 3 posti

##### **SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIOVANI E COMUNITA'**

(191086) Comunità Terapeutica Villa Adelasia - Via di Arliano 373, Lucca: 1 posto

##### **FONDAZIONE CASA LUCCA**

(150680) Sede Operativa Fondazione Casa - Cortile Carrara 2, Lucca: 3 posti (1 GMO)

##### **CEIS GRUPPO GIOVANI E COMUNITA'**

(150516) Casa Famiglia Mons. Agresti - Via Pesciatina 596, Lucca: 5 posti (1 GMO)

(150537) Comunità Pozzuolo - Via di Vicopelago 3240, Lucca: 2 posti

(150539) Comunità Vecoli - Via di Vecoli, Lucca: 2 posti

(150535) Comunità Nocchi - Via Provinciale Est 32, Nocchi Camaiole LU: 2 posti

(150536) Comunità Pino Rosa - Via Aurelia Sud 478, Viareggio LU: 2 posti

##### **ODISSEA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE**

(191083) Sede Cooperativa della Piana - Via Cardinale Pacini 8, Capannori LU: 1 posto

(150510) Casa Accoglienza MSNA - Via della Madonna 57/59, Capannori LU: 1 posto

(191075) Casa Accoglienza Lunata SPRAR - Via A. Rossi 15, Capannori LU: 1 posto

(191084) Sede Cooperativa della Media Valle - Via Roma 23, Galliciano LU: 1 posto

(191081) SPRAR Isola - Loc. Isola 37, Fabbriche di Vergemoli LU: 1 posto

(150514) Casa Accoglienza Torre del Lago - Viale G. Marconi 55, Viareggio: 1 posto

##### **GVAI - GRUPPO VOLONTARI ACCOGLIENZA IMMIGRATI**

(150470) Agenzia Casa - Via del Fosso 170, Lucca: 2 posti (1 GMO)

(150501) Casa Accoglienza Alma Domus - Via di Vicopelago 11, Lucca: 2 posti (1 GMO)

(150521) Centro di Ascolto - Via del Fosso 170, Lucca: 2 posti (1 GMO)

##### **GRUPPO VOLONTARI CARCERE**

(150517) Casa San Francesco - Via del Ponte 406, S. Pietro a Vico, Lucca: 4 posti (2 GMO)

##### **CENTRO ANTIVIOLENZA LUNA APS**

(150482) Sede Centro Antiviolenza - Via G.Ungaretti 86, Lucca: 3 posti

##### **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA CENTRO CARLO DEL PRETE**

(191088) Rifugio Carlo del Prete - Viale C. Del Prete 718, Lucca: 2 posti (1 GMO)

##### **ASSOCIAZIONE AMICI DEL VILLAGGIO ONLUS**

(150479) Sede Associazione Amici del Villaggio - Viale delle Mura Urbane 16, Lucca: 1 Posto

**AIDO REGIONALE TOSCANA**

(150681) Sede Provinciale Arezzo - Via Madonna del Rivaio 85, Castiglion Fiorentino, AR: 2 posto (1 GMO)

(150682) Sede Provinciale Grosseto - Via Senese 161, Grosseto: 2 posti

(150684) Sede Provinciale Lucca - Via Cesare Battisti 2, Lucca: 2 posti (1 GMO)

(150686) Sede Provinciale Pisa - Piazza Vittorio Emanuele II 18, Pisa: 3 posti (1 GMO)

(150683) Sede Provinciale Livorno - Viale Carducci 16, Livorno: 1 posto GMO

**GRUPPO VOLONTARI DELLA SOLIDARIETA' ONLUS**

(150557) Laboratorio GVS - Via per San Pietro in Campo, Barga LU: 2 posti

**APS FILO D'ARIANNA**

(150565) Negozio Filo d'Arianna - Via Cavour 22, Galliciano LU: 2 posti (1 GMO)

**COMUNE DI BORGO A MOZZANO - SERVIZI SOCIALI**

(150665) Sede Comunale - Via Umberto I 1, Borgo a Mozzano LU: 4 posti (1 GMO)

**VITE ONLUS**

(150696) Sede Vite Onlus - Via Paradisa 2, Pisa: 2 posti (1 GMO)

**FONDAZIONE BRFF ONLUS**

(150546) Fondazione BRFF Onlus - Via Berlinghiero Berlinghieri, 15 Lucca: 3 posti

**ASSOCIAZIONE LUCCASENZABARRIERE**

(205158) Sede Ass. Luccasenzabarriere - Via del Parco 2, Capannori LU: 2 posti (2 GMO)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**79** senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:****25 ore settimanali distribuite su 5 giorni.**

Si richiede ai volontari di essere disponibili ad una certa flessibilità nell'orario di servizio (in misura limitata anche festivo, in situazioni specifiche e secondo un calendario concordato con i volontari stessi), in relazione alle reali necessità operative del progetto nonché la disponibilità a partecipare ad eventuali uscite sul territorio o permanenze all'esterno (es. gite e soggiorni) in occasione di particolari eventi o manifestazioni. I volontari in servizio civile presso le singole sedi potranno essere impiegati in attività connesse alla realizzazione del progetto, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, secondo quanto previsto dal "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale". 40 Parteciperanno inoltre ai percorsi di formazione aggiuntiva organizzati dalla Regione Toscana sulla base del Progetto per la realizzazione di interventi di formazione, informazione e monitoraggio per la promozione del Servizio Civile in Toscana Delibera n. 156 del 3 marzo 2008, promosso in collaborazione con la Conferenza Regionale degli Enti per il Servizio Civile in Toscana (CRESCIT) e alle Giornate regionali del Servizio Civile. Il Centro Nazionale per il Volontariato si impegna a far partecipare i giovani in servizio civile a manifestazioni, eventi/o attività di carattere regionale inseriti nel sistema delle politiche giovanili. Va da sé, visto il trattamento di dati sensibili, la richiesta dell'osservanza della normativa sulla privacy in riferimento alle informazioni di cui i volontari verranno a conoscenza

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito.

Il progetto offre: • Dossier individuale delle competenze attestate dalle evidenze del percorso di servizio civile • Libretto formativo del cittadino • Documento di validazione delle competenze acquisite Rilasciati da ARTI - AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO Soggetto

titolato ai sensi e per gli effetti del D.L.G.S. n. 13/2013 I volontari potranno far tesoro di una base teorica sulla quale riuscire a maturare, durante il servizio stesso, competenze pratiche specifiche successivamente spendibili in un contesto professionale o di futuro approfondimento. Con l'attività di servizio civile volontario all'interno del progetto si acquisiscono competenze in ambito socioassistenziale e nell'ambito della relazione di aiuto e potranno essere utilizzate per l'accesso a professionalità in questi due ambiti quando siano accompagnate da adeguata preparazione teorica nel settore (educatore professionale, counsellor, psicologo, pedagogista, ecc.). In particolare, si acquisisce una conoscenza e competenza dell'area penale, dell'immigrazione, delle dipendenze, delle situazioni di violenza verso le donne, della disabilità, dei minori, ecc. a seconda della sede di progetto A tale proposito i volontari avranno modo di migliorare le loro competenze in merito a: - comunicazione interpersonale - gestione della mediazione interculturale - metodi per la progettazione individualizzata Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito. Nessuno 43 - conoscenze delle problematiche sul disagio nella fascia adulta e dei minori - conoscenza delle problematiche relative al disagio economico, mentale, da dipendenze, percorsi di migrazione, situazioni di violenza, problemi con la giustizia, disabilità, ecc. - nozioni sulle dinamiche di gestione dei conflitti e la relazione d'aiuto - nozioni di animazione sociale e culturale - competenza trasversale nell'organizzazione di lavoro di equipe - approccio alle problematiche sociali inerenti la salute mentale - strumenti per contribuire alla lotta allo stigma e al pregiudizio - conoscenze delle problematiche sul disagio nella fascia adolescenziale e giovanile - conoscenza delle problematiche relative all'integrazione dei diversamente abili.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il Cnv ha elaborato un apposito sistema di valutazione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae e il colloquio selettivo con il candidato. Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti: Punteggi da attribuire al curriculum del candidato (max 50 punti). Nelle note biografiche si terrà conto dei titoli di studio, ma anche di precedenti esperienze utili rispetto al progetto scelto, attività di volontariato, interessi e particolari abilità del candidato. Punteggi da attribuire durante il colloquio individuale con i candidati (max 60 punti, per superare la selezione è necessario raggiungere la soglia minima di 30 punti). Durante il colloquio si cercherà di far emergere la conoscenza e la motivazione da parte del candidato rispetto agli obiettivi ed ai valori del Servizio Civile ed in particolare degli elementi fondanti del progetto cui intende aderire, la sua disponibilità, l'interesse per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, e più in generale tutti quegli elementi anche personali che possono far sì che il candidato e la sede di accoglienza si arricchiscano vicendevolmente collaborando. Negli incontri di presentazione dei progetti che organizzeremo a bando aperto, daremo anche informazioni più dettagliate sulle modalità di valutazione dei candidati sia per la compilazione del Curriculum Vitae che su come prepararsi al meglio per poter affrontare il colloquio attitudinale.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede Ente accreditato Centro Nazionale per il Volontariato: Via Catalani, 158 – Lucca e altre sedi degli enti attuatori del progetto ed altre sedi che verranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

SEDE: APS ARCHIMEDE - La tela di Penelope - Via dell'Anfiteatro 73/P, Lucca  
SEDE: ANFFAS ONLUS DI LUCCA A casa nostra - Via dell'Acquacalda 670, Lucca Agricola Carraia - Via Viaccia 2 Capannori LU Anffas Onlus di Lucca Progetto Tempo Libero - Via Fiorentini 25, Lucca Casa Famiglia L'Aquilone – Via di Tiglio, Capannori LU

SEDE: SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE GIOVANI E COMUNITA' Comunità  
Terapeutica Villa Adelasia -Via di Arliano 373, Lucca

SEDE: FONDAZIONE CASA LUCCA Sede Operativa Fondazione Casa – Cortile Carrara 2,  
Lucca SEDE: CEIS GRUPPO GIOVANI E COMUNITA' Casa Famiglia Mons. Agresti - Via  
Pesciatina 596, Lucca Comunità Pozzuolo - Via di Vicopelago 3240, Lucca Comunità Vecoli -  
Via di Vecoli, Lucca Comunità Nocchi - Via Provinciale Est 32, Nocchi Camaiore LU Comunità  
Pino Rosa - Via Aurelia Sud 478, Viareggio LU

SEDE: ODISSEA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE Sede Cooperativa della Piana - Via  
Cardinale Pacini 8, Capannori LU Casa Accoglienza MSNA - Via della Madonna 57/59,  
Capannori LU Casa Accoglienza Lunata SPRAR - Via Antonio Rossi 15, Capannori LU Sede  
Cooperativa della Media Valle - Via Roma 23, Galliciano LU SPRAR Isola – Loc. Isola 37,  
Fabbriche di Vergemoli LU Casa Accoglienza Torre del Lago - Viale Guglielmo Marconi 55,  
Viareggio Sede Ente accreditato Centro Nazionale per il Volontariato: Via Catalani, 158 – Lucca  
e altre sedi degli enti attuatori del progetto ed altre sedi che verranno comunicate prima della  
pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

SEDE: GVAI - GRUPPO VOLONTARI ACCOGLIENZA IMMIGRATI Agenzia Casa - Via  
del Fosso 170, Lucca Casa Accoglienza Alma Domus - Via di Vicopelago 11, Lucca Centro di  
Ascolto - Via del Fosso 170, Lucca

SEDE: GRUPPO VOLONTARI CARCERE Casa San Francesco - Via del Ponte 406, San Pietro  
a Vico, Lucca SEDE: CENTRO ANTIVIOLENZA LUNA APS Sede Centro Antiviolenza - Via  
Giuseppe Ungaretti 86, Lucca SEDE: AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA  
CENTRO CARLO DEL PRETE Rifugio carlo del Prete - Viale Carlo Del Prete 718, Lucca

SEDE: ASSOCIAZIONE AMICI DEL VILLAGGIO ONLUS Sede Associazione Amici del  
Villaggio - Viale Mura Urbane 16, Lucca

SEDE: AIDO REGIONALE TOSCANA Sede Provinciale Arezzo - Via Madonna del Rivaio 85,  
Castiglion Fiorentino, AR Sede Provinciale Grosseto - Via Senese 161, Grosseto Sede  
Provinciale Lucca - Via Cesare Battisti 2, Lucca Sede Provinciale Pisa – Piazza Vittorio  
Emanuele II 18, Pisa Sede Provinciale Livorno – Viale Carducci 16, Livorno

SEDE: GRUPPO VOLONTARI DELLA SOLIDARIETA' ONLUS Laboratorio GVS - Via per  
San Pietro in Campo, Barga LU SEDE: APS FILO D'ARIANNA Negozio Filo d'Arianna - Via  
Cavour 22, Galliciano LU SEDE: COMUNE DI BORGO A MOZZANO Sede Comunale - Via  
Umberto I 1, Borgo a Mozzano LU

SEDE: VITE ONLUS Sede Vite Onlus - Via Paradisa 2, Pisa SEDE: FONDAZIONE BRF  
ONLUS Via Berlinghiero Berlinghieri 15, Lucca

SEDE: ASSOCIAZIONE LUCCASENZABARRIERE Sede Associazione  
LUCCASENZABARRIERE – Via del Parco 5, Capannori LU

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza. Le metodologie utilizzate saranno: - Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche; - Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base; - Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo” La strumentazione tecnica utilizzata per la formazione è costituita da: Lavagna a fogli mobili Notebook Videoproiettore Aula didattica Per lo svolgimento della formazione il formatore e gli esperti adotteranno l'approccio metodologico che riterranno più opportuno dal punto di vista pedagogico. Per i momenti di gruppo e di discussione si utilizzeranno strumenti vari quali: Ascolto attivo, Brain Storming, Role Play, ecc. Gli incontri di formazione saranno perciò costituiti da lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, utilizzo di audiovisivi, dinamiche non formali. Oltre agli incontri più prettamente teorici (incontri d'aula) effettuati utilizzando le tecniche descritte la formazione sarà rappresentata anche da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze,

sempre all'interno del monte ore globale. Una parte della formazione potrà essere svolta "a distanza" in modalità sincrona. Questa eventualità sarà attivata soltanto in situazioni di emergenza legate alla "pandemia" o altre situazioni simili che non consentano l'operatività presso le sedi, garantendo agli operatori volontari la verifica del possesso degli adeguati strumenti per l'attività da remoto e previa opportuna comunicazione al Dipartimento.

La formazione ha la finalità di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza riguardo al significato della scelta e dell'esperienza di Servizio Civile. Rappresenta inoltre un'occasione di apprendimento e di acquisizione di conoscenze per il conseguimento di una professionalità specifica. La formazione specifica è volta ad una preparazione al servizio negli ambiti in cui i giovani saranno impegnati. I giovani volontari del Servizio Civile parteciperanno inoltre agli eventi/attività promossi dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Lucca sul tema della disabilità, del disagio, della diversità, ecc. Saranno analizzati i vari aspetti delle attività proprie degli enti coinvolti e che si occupano di questo settore.

Specifico percorso formativo pratico-teorico volto all'apprendimento delle tecniche operative di gestione dei servizi rivolti a persone diversamente abili, svantaggiate, con disagio sociale, ecc. Il percorso di formazione specifica riguarderà le seguenti tematiche: Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza. Le metodologie utilizzate saranno: - Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche; - Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base; - Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo" La strumentazione tecnica utilizzata per la formazione è costituita da: Lavagna a fogli mobili Notebook Videoproiettore Aula didattica Per lo svolgimento della formazione il formatore e gli esperti adotteranno l'approccio metodologico che riterranno più opportuno dal punto di vista pedagogico. Per i momenti di gruppo e di discussione si utilizzeranno strumenti vari quali: Ascolto attivo, Brain Storming, Role Play, ecc. Gli incontri di formazione saranno perciò costituiti da lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, utilizzo di audiovisivi, dinamiche non formali. Oltre agli incontri più prettamente teorici (incontri d'aula) effettuati utilizzando le tecniche descritte la formazione sarà rappresentata anche da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze, sempre all'interno del monte ore globale. Una parte della formazione potrà essere svolta "a distanza" in modalità sincrona. Questa eventualità sarà attivata soltanto in situazioni di emergenza legate alla "pandemia" o altre situazioni simili che non consentano l'operatività presso le sedi, garantendo agli operatori volontari la verifica del possesso degli adeguati strumenti per l'attività da remoto e previa opportuna comunicazione al Dipartimento. 46

Contenuti del corso (indicativi) saranno: 1. L'importanza della figura del volontario nella società contemporanea. Caratteristiche del volontariato e dell'impegno nel Terzo Settore: gratuità, sussidiarietà, cittadinanza attiva, ecc. 2. La relazione d'aiuto: empatia, counselling, ascolto attivo, ecc. 3. Tecniche di comunicazione, animazione e ascolto nella relazione d'aiuto. 4. Il concetto di salute: fisica, mentale, sociale e i determinanti di salute 5. La figura dell'educatore e dell'animatore 6. Elementi per l'accoglienza, la valutazione e la supervisione dei casi 7. La disabilità nella società e nella scuola e l'insegnante di sostegno in Italia 8. La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e le ricadute sulle normative vigenti in tema di tutela di persone in situazione di difficoltà e di disagio 9. Storia, organizzazione e gestione delle case di accoglienza e delle case-famiglia. 10. Come si organizza e si struttura un centro di ascolto o una comunità. 11. Sistema penale, devianza e marginalità. 12. Riconoscimento e consapevolezza del fenomeno della violenza nei vari ambiti in cui può manifestarsi: focus sulla violenza di genere 13. Il fenomeno delle migrazioni: storia e attualità. 14. La dipendenza: fenomenologia ed epidemiologia. 15. Il tema della casa e dell'emergenza abitativa: storia, problematiche e possibili soluzioni 16. La legislazione italiana sui temi del disagio (diversa per ogni ente attuatore, a

seconda che si tratti di dipendenze, migrazioni, carcere, ecc.) 17. La storia e la mission dell'ente attuatore (diversa per ogni ente attuatore) 18. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile. Ogni modulo avrà la durata di 4 ore in uno o due incontri per un totale di 72 ore. Il modulo 18 sarà erogato entro i primi 90 giorni di servizio come da Linee guida pubblicate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013 Questi aspetti teorici saranno integrati da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze. Il percorso di formazione specifica prevede inoltre momenti di conoscenza teorico - pratica dell'ente presso cui il volontario svolgerà il servizio civile, con particolare attenzione, oltre alle mansioni da svolgere, alla specificità del ruolo del volontario rispetto a quello delle altre professionalità presenti nel medesimo contesto (OO.VV., APS, Cooperativa Sociale, Ente Pubblico, ecc.)

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

LA COMUNITÀ COME CURA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

C	Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
G	Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
J	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
K	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

E Crescita della resilienza delle comunità

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (\*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

Al fine di intercettare i giovani con minori opportunità, l'informazione circa la riserva di posti sarà veicolata attraverso le attività di informazione previste al punto 10 del programma e le azioni previste dal sistema accreditato dell'ente, con modalità rispettose delle privacy e della condizione personale dei candidati.

In aggiunta, grazie all'approfondita conoscenza del contesto territoriale ed alle reti relazionali di CNV, saranno condotte apposite azioni di informazione e sensibilizzazione sviluppate in collaborazione con enti posti in prossimità del bisogno giovanile, in grado quindi di rilevare in modo corretto e non invasivo lo stato di temporanea fragilità economica o sociale degli aspiranti:

- Informa-Giovani;
- Centri per l'Impiego;
- Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA);
- rete degli enti per l'apprendimento permanente (Lucca Learning City);
- associazionismo (comunità giovanili, oratori, Caritas).

Il CNV metterà a disposizione una figura con competenze di animazione ed educative, con funzione di accompagnamento per i volontari con minori opportunità durante l'esperienza di Servizio Civile al fine di agevolare il coinvolgimento e l'apprendimento

attivo e acquisire un bagaglio di esperienze/competenze che divengano importanti strumenti di inclusione. I volontari potranno fare riferimento a questa figura anche come mentore, per segnalare autonomamente difficoltà o esigenze. Il numero di ore di accompagnamento previsto per ciascun volontario è di 10 e potranno essere erogate anche in attività di piccoli gruppi.

Sarà inoltre erogato un servizio specifico di orientamento e supporto ai volontari con minori opportunità, entro il quale saranno previste 4 ore di formazione aggiuntiva legate al mondo dell'impresa, del mercato del lavoro, del microcredito

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**

Gli interventi saranno organizzati nell'arco di 3 mesi, durante gli ultimi 6 mesi di Servizio Civile Universale. Modalità di realizzazione: Verranno proposti i seguenti moduli: "COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI" X 47 "INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" -

acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la "mappa" delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.) "LA RICERCA ATTIVA" - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.)

Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca). Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio. (Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.) Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio. Articolazione oraria: Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione: • interventi individuali concordati secondo le disponibilità dei volontari ed in accordo con le esigenze del servizio, per un totale di 5 ore; • 4 moduli di gruppo da 4 ore ciascuno Parte delle ore previste saranno on-line nella modalità sincrona, dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano degli strumenti adeguati per potervi partecipare. Tale percentuale sarà del 50%.

Momenti di autovalutazione: attraverso il modulo "COMPETENZE" si supporta il volontario nella definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio bagaglio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) lo stesso apprende come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante (progetto professionale) Realizzazione di laboratori di orientamento: attraverso il modulo "LA RICERCA ATTIVA" si supporta il volontario ad imparare come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva, il 48 curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature ed il colloquio di lavoro. Verranno quindi svolte attività pratiche di stesura di cv, simulazione di colloqui di lavoro per affrontare "consapevoli e preparati" il percorso di selezione, e per un colloquio efficace. Si forniranno informazioni per la ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la



creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace. Infine, si illustrerà che cosa è l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa. Conoscenza e contatto con il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro: attraverso il modulo "INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO" si illustrano i meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo "scouting" delle opportunità occupazionali, attraverso i CPI, le agenzie per il lavoro, il passaparola, ecc. e la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio. Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Le attività opzionali previste sono: Presentazione dei servizi pubblici e privati, canali di accesso al mercato del lavoro ed offerte formative. Verranno illustrate ai volontari il funzionamento e la dislocazione dei servizi pubblici e privati (CPI e agenzie per il lavoro), fornendo loro anche riferimenti utili per contattarli. Verrà illustrato il repertorio regionale delle figure professionali, e le opportunità formative a livello locale, regionale e nazionale (formazione professionale, tirocini, garanzia giovani, programmi europei, ecc.) Affidamento del giovane al CPI: nel corso del tutoraggio vi sarà un contatto diretto al CPI per avviare il giovane alle procedure di registrazione e di utilizzo degli strumenti del servizio. Altre iniziative: incontri nel corso del periodo di tutoraggio, con testimoni privilegiati (orientatori, selezionatori, formatori, imprenditori locali, ecc.) che, attraverso il racconto della loro esperienza, possano fornire ulteriori utili strumenti ai giovani operatori volontari.